



Comune di Sorbolo Mezzani

Piazza Libertà, 1 – 43058 Sorbolo Mezzani (PR)
C.F./P.IVA: 02888920341



COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

n. 7 del 16-03-2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 816-847, DELLA LEGGE 160/2019.

L'anno duemilaventuno, addi sedici del mese di Marzo, alle ore 21:00, in Sorbolo Mezzani, in modalità videoconferenza, convocato nei modi legge, si è riunito in seduta di prima convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto.

Eseguito l'appello risultano:

Componente	Presente	Assente
CESARI NICOLA	X	
BORIANI SANDRA	X	
AZZALI ROMEO	X	
VALENTI CRISTINA	X	
FAVA GIANMARIA	X	
COMElli MARCO	X	
LANCELLOTTI FILIPPO	X	
BENECHI LUCIANO	X	
COLLA ELEONORA	X	

Componente	Presente	Assente
DEMI ELONA		X
GEMMA MARIA	X	
MAGNANI CINZIA	X	
ALBIERO JONATHAN	X	
BOTTAZZI FRANCESCA	X	
SONCINI GIANNI	X	
ZANICHELLI IRENE	X	
ROLLI LEONARDO	X	

Numero totale **PRESENTI: 16 – ASSENTI: 1**

Partecipa alla seduta l'Avv. ELENA BEDUSCHI, Segretario Generale del Comune.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. NICOLA CESARI, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Scrutatori: COMELLI MARCO - COLLA ELEONORA - ZANICHELLI IRENE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si dà atto che la presente seduta si svolge in videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del recente D.L. 17 marzo 2020 n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (in GURI, serie generale, n. 70 del 17/03/2020) e vigente dal giorno della pubblicazione, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (in S.O. n. 16 relativo alla G.U. 29/04/2020 n. 110);

Premesso che:

- con Legge Regionale 5 dicembre 2018, n° 18 rubricata "Istituzione del Comune di Sorbolo Mezzani mediante fusione dei Comuni di Mezzani e Sorbolo nella Provincia di Parma", pubblicata in data 05.12.2018 sul Bollettino della Regione Emilia Romagna n° 380, è stato istituto con decorrenza 01.01.2019 il nuovo Comune di Sorbolo Mezzani, nato dalla fusione dei Comuni di Sorbolo e Mezzani;
- ai sensi del comma 1, art. 3, della predetta Legge Regionale 18/2018 il Comune di Sorbolo Mezzani subentra nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi che afferiscono ai preesistenti Comuni di Mezzani e Sorbolo, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera a), della Legge Regionale n° 24 del 1996;
- che l'art. 3, comma 4, della citata Legge Regionale 18/2018, dispone che i regolamenti e gli atti amministrativi a contenuto generale dei Comuni di Mezzani e Sorbolo restano in vigore, in quanto compatibili, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della legge regionale n. 24 del 1996, sino a quando non vi provveda il Comune di Sorbolo Mezzani;

Vista la deliberazione consiliare n. 103 in data 22.12.2020, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento al D.U.P. 2021/2023 e del bilancio di previsione 2021/2023";

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 in data 07.01.2021, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2021-2023, parte contabile;

Visto l'art. 1, comma 816, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) il quale reca la disciplina del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e testualmente recita:

"A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.";

Richiamata la disciplina inherente il suddetto "canone", contenuta nei commi da 816 a 836 del succitato art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Considerato che il suddetto "canone" sostituisce le seguenti entrate: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni e previsti dal D.Lgs. 507/1993;

Visto l'art. 1, comma 821, della citata Legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale testualmente recita:

"Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 in cui devono essere indicati: a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari; b) l'individuazione delle tipologie di

impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie; c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune; d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni; e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie; f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847; g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale; h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.”;

Visto l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 446/97 il quale stabilisce che:

“Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”;

Preso atto che le esposizioni pubblicitarie che costituiscono il presupposto del canone sono quelle effettuate mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale;

Ritenuto che le esposizioni pubblicitarie assoggettabili al nuovo canone, tenuto conto delle esenzioni stabilite dal comma 833 dell'art 1, della Legge 160/2019, siano quelle realizzate mediante uno dei mezzi elencati dall'art. 47 del D.P.R. 16/12/1992 n° 495;

Ritenuto altresì necessario regolare le esposizioni pubblicitarie su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile della Provincia visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale di Sorbolo Mezzani, mediante la previsione di apposita dichiarazione da presentare a questo Ente ai sensi della lett. e) del comma 821 dell'art. 1 della Legge 160/2019;

Visto l'art. 1, comma 837, della Legge 160/2019 che dispone: “A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del D.Ls. 446/1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate”;

Considerato che con Decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021 è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali al 31 marzo 2021;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 che testualmente recita:

“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare l'art. 42, lett. f) in merito alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

Dato atto che la determinazione delle specifiche tariffe da applicare alle tipologie di occupazioni ed esposizioni pubblicitarie, nonché le tariffe per il servizio delle pubbliche affissioni e dei mercati sia da demandare alla competenza della Giunta Comunale tenuto conto di quanto riportato nel Regolamento

allegato alla presente deliberazione;

Visto l'art. 1, comma 817 della Legge 160/2019 che testualmente recita: "Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe";

Visti i commi 826 e 827 dell'art. 1 della Legge 160/2019 che definiscono la tariffa standard annua e giornaliera modificabili ai sensi del comma 817 riportato al punto precedente;

Visti, altresì, i commi 841 e 842 dell'art. 1, della Legge 160/2019 che definiscono la tariffa base annuale e giornaliera del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

Ritenuto che le tariffe standard del canone di cui al comma 816 dell'art. 1, della Legge 160/2019, possono essere modificate dalla Giunta Comunale sulla base di coefficienti maggiori o minori di 1 a seconda della tipologia, della finalità e della zona/categoria del territorio comunale con l'obiettivo di salvaguardare il gettito conseguito dai tributi e dai canoni sostituiti e ricompresi nel nuovo canone unico;

Ritenuto altresì, che l'applicazione delle tariffe standard di legge sulla base di coefficienti che saranno individuati dalla Giunta Comunale rappresenta una modalità che, oltre a rispettare le disposizioni legislative, deve consentire anche di garantire un'equa applicazione del canone al fine di mantenere le nuove tariffe il più omogenee possibile rispetto a quelle dei tributi e dei canoni sostituiti e ricompresi nel nuovo canone unico;

Atteso che l'approvazione dei regolamenti rientra nella competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Uditi gli interventi dei consiglieri, riassunti nel verbale di seduta;

Visti gli allegati pareri espressi dal Responsabile del Servizio competente in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 per garantire il rispetto della scadenza sopra richiamata e per l'esigenza di assicurare l'immediata applicabilità del Regolamento in oggetto;

Con 12 voti favorevoli, 4 astenuti (Bottazzi, Soncini, Zanichelli e Rolli), espressi dai consiglieri presenti e votanti, come accertano gli scrutatori ed il Presidente proclama;

DELIBERA

1) di istituire, per le motivazioni espresse in premessa, il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, come previsto dall'art. 1, commi da 816 a 847 della Legge 160/2019;

2) di approvare il Regolamento Comunale per l'applicazione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, ai sensi del combinato disposto delle norme citate in premessa;

3) di demandare alla Giunta Comunale la determinazione delle tariffe per le occupazioni, anche per i mercati, la diffusione dei messaggi pubblicitari e il servizio delle pubbliche affissioni con l'obiettivo di salvaguardare il gettito conseguito dai tributi e dai canoni sostituiti e ricompresi nel nuovo canone e di mantenere le nuove tariffe il più possibile omogenee rispetto a quelle vigenti nell'anno 2020;

4) di dare atto che il suddetto Regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2021, come stabilito dalle norme richiamate in premessa;

5) di dare atto che il nuovo “canone” dal momento della sua entrata in vigore sostituisce le seguenti entrate: la tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, l’imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni e comunque le entrate previste dalla Legge 160/2019;

6) di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal presente Regolamento si applicano le vigenti disposizioni di Legge in materia;

7) di comunicare la presente delibera e l’allegato Regolamento a ICA srl, con sede amministrativa in Viale Italia, 136, La Spezia, P.I. 01062951007, gestore dei tributi soppressi e gestore per l’anno 2021 anche del nuovo canone unico di cui all’oggetto, al fine di rispettare quanto stabilito nel presente atto;

8) di dare atto che il presente atto dovrà essere pubblicato nel sito internet del Comune nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

9) di dichiarare, con 12 voti favorevoli, 4 astenuti (Bottazzi, Soncini, Zanichelli e Rolli), la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 - 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per le motivazioni espresse in premessa.



COMUNE DI SORBOLO MEZZANI

(Provincia di Parma)

PARERE EX ART. 49, COMMA 1 E ART. 147 BIS DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E S.M.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA
DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, DI
ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE, AI SENSI DELL'ART. 1,
COMM 816-847, DELLA LEGGE 160/2019.**

Il sottoscritto, Responsabile del SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO, formula il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa della presente deliberazione.

lì 16-03-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to LA TORRE DOMENICO

Deliberazione di Consiglio N. 7 del 16 Marzo 2021

COMUNE DI SORBOLO MEZZANI

(Provincia di Parma)

PARERE EX ARTT. 49, COMMA 1 E 147 BIS D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E S.M.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA
DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, DI
ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE, AI SENSI DELL'ART. 1,
COMM 816-847, DELLA LEGGE 160/2019.**

Il sottoscritto, Responsabile del SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO, formula il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

li 16-03-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. DOMENICO LA TORRE

Deliberazione di Consiglio N. 7 del 16 Marzo 2021

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to NICOLA CESARI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. ELENA BEDUSCHI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio on line, per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Lì

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. ELENA BEDUSCHI

Copia conforme all'originale.

Addì

Il Responsabile del procedimento
(firma apposta digitalmente)

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

-che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____;

- è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/00)

Lì, _____
